

## INDICE

<i>Prefazione</i> . . . . .	xI
<i>Introduzione</i> . . . . .	1

### CAPITOLO I

#### IL MODELLO INTEGRATO DI CONOSCENZA GIUDIZIALE

1. La scienza nelle aule di giustizia . . . . .	5
2. I confini definitivi e il “peso” dell’evidenza scientifica . . . . .	14
3. I persistenti <i>deficit</i> di intersezione tra due diverse epistemologie di giudizio . . . . .	22
4. Dalla trilogia americana a quella italiana: tappe di un unico percorso di adattamento alla scienza . . . . .	28
5. La fase di ammissione: filtro che separa “ <i>the wheat from the chaff</i> ” . . . . .	37
6. “Dopo tutto noi non siamo scienziati” . . . . .	46
7. Il volo di Icaro verso la più giusta delle verità. . . . .	56

### CAPITOLO II

#### DIAGNOSTICA DELL’ATTENDIBILITÀ PROCESSUALE: LE TECNICHE DI “VALIDAZIONE” DEL CONTRIBUTO DICHIARATIVO NELL’ATTUALE PRASSI GIUDIZIARIA

1. Approcci scientifici per il rilevamento dell’“inganno” . . . . .	63
2. Strumenti di valutazione basati sulla comunicazione verbale: <i>Statement Validity Assessment &amp; Criteria-Based Content Analysis</i> . . . . .	69
3. L’analisi del comportamento non verbale: <i>Facial Expression of Emotions</i> . . . . .	78
4. Il metodo SVA/CBCA e l’interpretazione dell’espressività non verbale sono strumenti di “ <i>lie detection</i> ”? . . . . .	88
5. Il <i>Behavioural Screening</i> : le sentenze di merito sul caso di Udine . . . . .	94
6. Le tecniche di <i>neuroimaging</i> . . . . .	114
7. <i>Autobiographical Implicit Association Test</i> . . . . .	122

## CAPITOLO III

*DETECTING LIES* E PROCEDIMENTO PENALE:  
UNA REVISIONE CRITICA

1.	La “critica della dichiarazione” . . . . .	129
2.	Le problematicità dei paradigmi sperimentali nella rilevazione dell’“inganno” . . . . .	132
3.	<i>Detecting lies</i> e valore probatorio nei tribunali. . . . .	142
4.	L’attuale contributo della prova neuroscientifica nel procedimento penale . . . . .	152
5.	La difficile compatibilità con le regole di esclusione probatoria . . . . .	162
6.	I presidi di matrice costituzionale nel procedimento penale italiano . . . . .	175
7.	<i>Lie detection</i> e salvaguardia dei <i>fundamental rights</i> nell’ordinamento statunitense . . . . .	185

## CAPITOLO IV

*SCIENCE OF CREDIBILITY DETECTION:*  
SPAZIO REALISTICO PER UN USO FORENSE

1.	La <i>regina probationum</i> nei sistemi <i>adversary</i> : la testimonianza . . . . .	197
2.	<i>The right to disclosure of exculpatory evidence</i> : un argomento condiviso . . . . .	208
3.	La valorizzazione dell’“evento testimonianza”. . . . .	217
4.	La partecipazione in aula del consulente quale espressione del diritto di difesa . . . . .	223
5.	La decisione giudiziale tra rigore metodologico ed emozionalità. . . . .	226
6.	L’osservazione personologica in fase esecutiva . . . . .	236
7.	La “quadratura del cerchio”. . . . .	244

## CAPITOLO V

## LUCI E OMBRE DELL’INVESTIGAZIONE PENALE

1.	Le forme di acquisizione probatoria soggettiva . . . . .	253
2.	Il <i>Behavioural Screening</i> come supporto investigativo . . . . .	263
3.	Documentazione e utilizzazione probatoria: efficienza, competenza e affidabilità. . . . .	267
4.	L’“arte di interrogare” per far confessare: la <i>police deception</i> . . . . .	280
5.	L’“agente mentitore” nel sistema processuale penale italiano . . . . .	292
6.	La deontologia investigativa. Efficacia ed eticità: un binomio possibile. . . . .	303
	<i>Rilievi conclusivi</i> . . . . .	317